



COMUNE DI SAMATZAI

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 20-04-2023

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023. FISSAZIONE SCADENZA PAGAMENTI TRIBUTO

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di aprile alle ore 17:43, presso la Sala Consiliare del Comune, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Ing. Cocco Enrico	Presente	MELIS Andrea	Presente
Schirru Alessandro	Presente	Pilloni Claudia	Presente
SANNA Luciano	Presente	BALDUS Antonio	Presente
Sanna Claudia	Presente	SERRA Marta	Presente
MURA Monica	Presente	ORTU Massimiliano	Presente
PITZUS Antonio	Presente	GAVIANO Daniela	Assente
CONCAS Tiziana	Assente		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza Ing. Cocco Enrico in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Palermo Marcello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco il quale illustra il 4° punto all'ordine del giorno;

Premesso che con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Tenuto conto che, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con Deliberazione di C.C. n. 10 del 17.03.2022 e ss.mm.ii., il comune disciplina l'applicazione della TARI;

Visto l'art. 8 del DPR 158/1999 che prescrive la determinazione della tariffa sui rifiuti in base all'approvazione del piano economico finanziario come disciplinato dall'articolo medesimo;

Considerato che:

- la tassa sui rifiuti TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- la TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999, recante le "Norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani";
- ad opera della L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite;
- con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti a introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- con il documento per la consultazione 713/2018/R/RIF l'Autorità ha illustrato i primi orientamenti per la definizione della regolazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, prospettando quale termine per l'entrata in vigore della nuova disciplina, il 1° gennaio 2020;
- nell'Allegato A alla deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, l'Autorità ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";

Preso atto che:

- con la Delibera 443 del 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione, nonché, con l'Allegato A alla delibera, dall'anno 2020, i costi efficienti del servizio rifiuti devono essere elaborati sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR**);
- con la Delibera 363 del 03/08/2021, l'Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR-2**), introducendo rilevanti novità quali:
 - o un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;

- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione *infra*-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, che prevede che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"*;
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 per la fissazione del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 3, comma 5-*quinquies* del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe) ha determinato termini speciali rispetto a quelli generali sopra richiamati ai fini dell'approvazione delle disposizioni in materia TARI: *"a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*;

Verificato che:

- con decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023";
- l'art. 1, comma 337 della L. 197/2022 (c.d. Legge di Bilancio 2023), ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023;

Dato atto che con la Deliberazione di C.C. n. 2 del 12.01.2023 è stato approvato il Bilancio di esercizio 2023/2025;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 17/03/2022 avente ad oggetto “VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI PER LE ANNUALITÀ 2022-2025 SECONDO MTR-2 ALLEGATO ALLA DELIBERA ARERA 363/2021”, con la quale sono stati determinati, per l’esercizio in argomento, i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da coprire con la tariffa della Tassa Rifiuti per l’intero periodo regolatorio 2022-2025 del MTR-2;

Richiamato l’art. 8.5 della Deliberazione ARERA 363/2021, secondo cui *“al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all’Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2”*;

Verificato che non si ritiene necessario provvedere alla revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria già programmata per l’annualità corrente, per cui il piano tariffario della TARI in approvazione alla presente deliberazione riguarda la copertura integrale dei costi già validati con Delibera di Consiglio sopra citata e trasmessi ad ARERA, per cui si rimanda al rispettivo schema di PEF pluriennale 2022-2025 approvato secondo il MTR-2;

Visto il regolamento comunale che disciplina la TARI;

Esaminato il prospetto riassuntivo dei coefficienti e quello delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, predisposto dal competente ufficio comunale;

Ritenuto di applicare una ripartizione dei costi fissi fra utenze domestiche (95%) e utenze non domestiche (5%), nonché dei costi variabili tra utenze domestiche (95%) e utenze non domestiche (5%), tenendo conto del rapporto tra le superfici totali a ruolo rispetto alle superfici delle due specifiche categorie di utenza domestica e non domestiche, oltre che sulla base dell’analisi sulla produzione di rifiuti teorica come indicata dalle linee guida del MEF per la determinazione del calcolo tariffario;

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene all’individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

Richiamato il dettaglio sulla scelta dei coefficienti attributivi alle tipologie di utenze domestiche e non domestiche in ottemperanza al DPR 158/1999, come riepilogato dal brogliaccio allegato alla presente deliberazione;

Tenuto conto che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2023, in virtù di quanto previsto dalle suddette disposizioni normative;

Visto l'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il quale prevede che i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe come rappresentate nell'allegato nonché delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2023, così determinate:

- a. 30.06.2023 (prima rata di acconto);
- b. 31.08.2023 (seconda rata di acconto);
- c. 31.10.2023 (terza rata di acconto);
- d. 16.12.2023 (quarta rata di conguaglio e rata unica);

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;
- b) essere sottoscritte dal Responsabile del procedimento con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata. Il formato da utilizzare per la

sottoscrizione è quello PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) con estensione .pdf, leggibile per comuni reader disponibili (a differenza dei formati CAdES);

- c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;
- d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000,;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria espresso con verbale n.15 del 17/04/2023 e acquisito al protocollo dell'Ente in data 17/04/2023 prot. n. 3711;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese e favorevole espressa per alzata di mano, unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1. Di approvare** le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2023, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 2. Di approvare** le scadenze di pagamento del tributo conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34:
 - a. 30.06.2023 (prima rata di acconto);
 - b. 31.08.2023 (seconda rata di acconto);
 - c. 31.10.2023 (terza rata di acconto);
 - d. 18.12.2023 (quarta rata di conguaglio e rata unica);
- 3. Di pubblicare** la presente Delibera sul portale del Federalismo Fiscale, in quanto, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'articolo 13, comma 15,

del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conformemente alle specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'Allegato A del Decreto MEF del 20 luglio 2021;

4. **Di dichiarare** con separata votazione palese e unanime, espressa per alzata di mano, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

A conclusione della seduta il Sindaco cede la parola al Consigliere Ortu M. che legge il seguente intervento:

“Grazie Sindaco di avermi dato modo di poter esprimere in questo consiglio quello che è per noi motivo di forte preoccupazione.

A nome del gruppo che rappresento, prendo parola per porre all'attenzione di questo consiglio la situazione di grave disagio sociale giovanile e familiare che il nostro paese sta attraversando.

Purtroppo, di prove ne abbiamo avuto e ne stiamo avendo quotidianamente, anche sulla base degli ultimi avvenimenti accaduti.

Non so voi, ma io e alcuni componenti del gruppo di cui faccio parte abbiamo avuto modo di ascoltare alcune famiglie e qualche ragazzo che ci hanno manifestato un forte disagio sociale e la quasi totale assenza nel territorio della parte politica amministrativa e aggiungo che non hanno tutti i torti perché onestamente mi rendo conto che abbiamo fatto veramente poco per fare in modo che queste persone venissero ascoltate.

Pensiamo come gruppo e presumo lo pensiate anche voi che sia giunta l'ora di prendere in mano in qualche modo la situazione chiediamo quindi a tutto il consiglio, al sindaco, all'assessore ai servizi sociali di coinvolgere l'ufficio di competenza, proponendo in primis di aprire uno sportello d'ascolto per famiglie ragazzi, mettere in atto progetti per i giovani e non solo, coinvolgendoli creando momenti di incontro per cercare di affrontare la grave mancanza di appartenenza alla comunità e alla vita sociale.

Noi come gruppo saremo ben lieti di poterci confrontare con le parti ed essere d'aiuto per fare in modo che nascano i progetti indicati, ci rendiamo conto che non sarà semplice anzi ...e sicuramente non basterà un solo consiglio a fare in modo che tutto si risolva ma credo che si possa almeno dare inizio a quello che spero porti risultati migliori da quelli ottenuti fino ad ora.

Vi ringrazio ancora per il tempo concessomi ...

Sentito il Sindaco il quale riferisce che vengono costantemente attivate iniziative, pur evidenziando tuttavia che si riscontrano grandi difficoltà nel coinvolgere specialmente alcune fasce di età. Evidenzia che a breve potranno essere utilizzati fondi per potenziare i servizi sociali, in particolare per l'attivazione di uno sportello di ascolto o comunque di un supporto psicologico. Sottolinea che ogni suggerimento, ogni iniziativa sono ben accetti.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA (art, 49, c.1, T.U. D.Lgs 18.8.2000 n. 267) In data 14-04-23 VISTO con parere Favorevole	Il Responsabile del Servizio Agus Elisa
---	--

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE (art, 49, c.1, T.U. D.Lgs 18.8.2000 n. 267) In data 14-04-23 VISTO con parere Favorevole	Il Responsabile del Servizio Agus Elisa
---	--

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Ing. Cocco Enrico

Il Segretario Comunale
Dott. Palermo Marcello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-04-2023 perché dichiarata immediatamente eseguibile, (Art. 134 comma 3 D. Lgs 267/2000).

Samatzai, li 21-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Palermo Marcello

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.lgs. 82/2005)